

COMUNE DI MALNATE
VERBALE DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
08 - MARZO - 2008

SINDACO DAMIANI

Un ringraziamento a tutte le persone che hanno scelto oggi di partecipare a questo consiglio, che indubbiamente ha una rilevanza e un'importanza notevole, per diversi motivi che poi andremo a spiegare.

Lascio la parola al presidente, visto che purtroppo oggi manca il Segretario Generale, per l'appello.

Grazie.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Buongiorno a tutti.

Poi vi dirò quale è la mia funzione nell'ambito di questo consiglio comunale.

Innanzitutto ringrazio voi tutti presenti, i ragazzi, i bambini, il corpo docente.

Prima di intervenire e dire due cose su come funziona il nuovo Consiglio comunale, faccio l'appello e faccio anche il ruolo di Segretario generale.

Comincio dai consiglieri comunali.

Damiani Sandro, il nostro Sindaco ed è presente.

Sassi Antonio, sono io.

Righi Paolo, Franzetti Maurizio, Corradin Enrica, Bulzoni Alessandro, Bozzini Vito, Montalbetti Rosemary, Francescotto, Bottelli Andrea, Zanon Franca, Mentasti Giorgio, Damiani Alessandro, Paganini Eugenio, Astuti Samuele, assente.

Manini Olinto, Prestigiacomo Francesco, assente.

Monetti Isidoro, Azzalin Elia, Colasuonno Michele, Bernasconi Raffaele, assente.

Facciamo l'appello degli assessori.

Barel Mario, Nelba Giuseppe, Bosetti Umberto, Mingardi Barbara, Gastaldello Fabio, Cassina Paola, Baragiola Angelo.

Vediamo se ci siete voi tutti.

Gerosa Fabiola, Baccarella Mattia, Ronchetti Crestina, Lazzarelli Giulia, Biancolin Ilenia, Boscardi Matteo, Borrella Roberto, Deorde Beatrice, Corniola Stefania, Cammisano Martina, Sommaruga Francesco, Girlanda Claudia, Russo Marta, Galantino Miriam, Botta Carola, Biancolin Giada, Casartelli Francesca, Cirila Elena, Zecchillo Miriana, Zheng Jacopo, Marasco Marika, Martinello Davide, Damiani Luca, Toscano Vanessa, Kasu Erisa, Masfi Assaad, Frattini Matteo, Pupaiz Elisa, Malinverno Marta, Pagano Paolo, Battaini Arianna, Cambianica Simone.

I ragazzi ci sono tutti possiamo dare inizio a questo Consiglio Comunale.

Innanzitutto mi presento, sono Antonio Sassi e sono Presidente del Consiglio Comunale.

Che cosa è cambiato rispetto al passato?

Per chi ha partecipato al consiglio comunale del 2006, se lo ricorda, avrà avuto modo di vedere come funzionava.

C'era il Sindaco, ma nel frattempo ci sono state le elezioni, quindi le novità sono il cambiamento del Sindaco, nel senso che abbiamo un'altra persona, ma la novità è che è stata introdotta una nuova figura, il Presidente del consiglio comunale.

Quale è il ruolo del presidente del Consiglio Comunale rispetto al Sindaco?

Voi sapete che Malnate è diventata ormai più grande abbiamo superato i 16,000 abitanti.

La legge ci impone di fare le elezioni in un modo diverso e di regolare anche il dibattito all'interno del consiglio comunale in un modo diverso.

Vengono distinti i ruoli, il Sindaco rimane il capo della giunta e quello che guida l'amministrazione, il Presidente del Consiglio comunale è quello che guida i lavori del Consiglio Comunale.

Infatti io sono un semplice consigliere e sono gli stessi consiglieri che mi hanno delegato a questa carica.

Il mio ruolo è semplicemente di guida dell'assemblea consiliare.

Non faccio altro che fare rispettare un regolamento che non ho scritto io ma che condivido e sulla base di questo regolamento i consiglieri intervengono nel dibattito dicono la loro seguendo tempi e metodi nel modo di farlo, ovviamente io sono rigoroso e pretendo che i consiglieri rispettino questo regolamento.

Il dibattito deve essere fruttuoso e proficuo per tutti nel rispetto delle regole, condivise da tutti.

In più sono la persona che convoca il consiglio comunale su quelli che sono gli ordini del giorno che la giunta mi passa regolarmente e sono la persona che firma le delibere che sarebbero quelle cose che il consiglio comunale decide a maggioranza e le rende attuative.

Quindi le delibere del consiglio comunale sono firmate da me, diverso è invece quello che fa il Sindaco, cioè firma delle decisioni di tipo operativo.

Quindi questi sono due ruoli distinti: il Sindaco guida ed amministra questo paese; io sono limitato e guido semplicemente il dibattito all'interno di questo organismo che si chiama consiglio comunale.

Non voglio sottrarre altro spazio e quindi lascio la parola alla ragazza, che è il Vostro rappresentante.

GIRLANDA CLAUDIA

Sono Girlanda Claudia la referente del consiglio dei ragazzi che anche quest'anno si presenta come un organo unico. Espressione della collaborazione tra i due ordini di scuola.

Vi porto il saluto affettuoso di tutti i nostri compagni, degli insegnanti e dei dirigenti delle scuole di Malnate. Saluto accompagnato dall'augurio di un lavoro intenso e proficuo.

Iniziamo una nuova avventura con grande aspettative. L'esperienza precedente iniziata nel 1999 e durata otto anni è stata sicuramente positiva. Per cui ora, speriamo di proseguire nella stessa direzione.

Vorremmo rendere ancora più stretta la collaborazione con Lei signor Sindaco e la sua amministrazione.

Questo incontro segna, quindi, l'inizio di un impegno che si deve protrarre nel tempo.

Poter esprimere le nostre opinioni con un confronto aperto con i pubblici amministratori è per noi molto importante, per vivere in diretta la partecipazione alla democrazia per imparare a sostenere il dibattito e lo scambio di opinioni.

Oggi siamo un po' emozionati perché durante questo incontro Lei, signor Sindaco, si assumerà la responsabilità di tutelare i nostri diritti davanti al signor Turcato nostro caro amico che salutiamo con grande affetto e riconoscenza per essere sempre presente nei momenti, per noi significativi.

MAURIZIO TURCATO

Mi devo scusare con i presenti ma mi avvicino volentieri ai ragazzi.

Mi avvicino ai nostri ragazzi e mi piacerebbe subito per alzata di mano conoscere i ragazzi che sono nati nel 1999.

Ne abbiamo qualcuno? Perché oltre al saluto dell'Unicef, cari ragazzi, cari genitori, insegnanti e consiglieri, l'Unicef porta

un grazie per la continuità che Malnate ha dimostrato in tutti questi anni e per il grande slancio che in consiglio comunale si avrà per un impegno che continuerà ancora negli anni.

Grazie ai genitori, perché sostenete l'impegno dei vostri ragazzi. Sono degli impegni certamente aggiuntivi ma che portano tanto.

Grazie agli insegnanti che sostengono il lavoro all'interno delle classi, delle scuole e aprono una visione nuova all'amministrazione comunale, ai consiglieri ai cittadini di Malnate.

Grazie ai consiglieri perché accogliere la sfida della partecipazione dei ragazzi è una reale sfida che l'Unicef, però considera di alto profilo, da un punto di vista etico, da un punto di vista sociale, culturale e certamente anche politico.

Volevo presentarvi proprio perché dobbiamo dare un segno di continuità, anche la giovane ragazza del Servizio civile volontario, Laura Bogni che ci accompagna insieme alle due amiche perché, e chiedo scusa, magari non era nell'ordine del giorno, volevamo subito porre all'attenzione di tutti voi, quello che è il nuovo programma che l'Unicef intende portare al consiglio comunale che oggi si riunisce. Proprio perché nei prossimi anni ci sia un segno di qualità che Malnate ha già dimostrato e che potrà rilanciare attraverso quelli che l'Unicef considera i nove passi per costruire città amiche delle bambine e dei bambini.

Vi presento Laura Bogni che ha scelto di dedicare un anno della sua gioventù, della sua giovane età all'Unicef.

LAURA BOGNI

Grazie a tutti.

Ringrazio il Presidente dell'Unicef Maurizio per la presentazione e volevo leggere insieme alle Vostre compagne, davanti al Sindaco e a tutta la giunta comunale i nove passi, quali sono questi nove

passi che il Sindaco insieme alla giunta, si impegnerà a cercare di portare avanti.

Leggo il primo, il primo lo leggo io e gli altri li faccio leggere alle vostre compagne proprio per fare capire che l'Unicef sostiene i ragazzi. Da un inizio e sostiene sempre il vostro cammino in questa avventura e in questo percorso di crescita.

I nove passi per costruire una città amica delle bambine e dei bambini è garantire la partecipazione delle bambine e dei bambini. Promuovere un coinvolgimento attivo dei bambini nelle questioni che li riguardano. Ascoltare le loro opinioni e tenerle in considerazione nei processi decisionali.

Adesso le ragazze magari si girano verso il Sindaco così lo dico direttamente agli adulti.

Un quadro legislativo amico delle bambine e dei bambini. Assicurare un intervento legislativo e un quadro di norme e procedure che promuovano e proteggano sistematicamente i diritti dell'infanzia.

Una strategia dei diritti dell'infanzia in città. Sviluppare una strategia completa e dettagliata. Un'agenda per la costituzione di una città amica delle bambine e dei bambini fondata sulla conversazione.

Un'unità di intervento o un meccanismo di intervento per i diritti dell'infanzia. Sviluppare strutture permanenti di governo locale per assicurare un'attenzione prioritaria alla prospettiva dei bambini.

Una valutazione un'analisi dell'impatto sull'infanzia. Attuare un processo sistematico per analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, politiche e prassi, prima, durante e dopo l'attuazione.

Un bilancio dedicato all'infanzia. Assicurare un impegno adeguato di risorse e un'analisi finanziaria a favore dell'infanzia.

Un regolare rapporto sulle condizioni dell'infanzia in città. Assicurare un monitoraggio e una raccolta di dati sulle condizioni dei bambini e dei loro diritti.

La diffusione di una conoscenza sui diritti dell'infanzia. Assicurare la conoscenza dei diritti dell'infanzia da parte degli adulti e dei bambini.

Un'istituzione indipendente per l'infanzia. Sostenere le organizzazioni non governative e le istituzioni indipendenti sui diritti umani. Un garante e un commissario per l'infanzia, per promuovere i diritti dei bambini.

TURCATO MURIZIO

Grazie dalle voci delle vostre compagne.

Abbiamo appunto ascoltato i nove passi che lasceremo poi agli atti di questo consiglio comunale.

Grazie a tutti voi e buon lavoro.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Grazie signor Turcato.

Adesso do la parola ai ragazzi delle Scuole di Malnate.

Prego.

CIRLA ELENA

Mi sembra importante in questa fase iniziale riflettere sulle finalità del consiglio dei ragazzi, inteso come strumento di vita democratica per tutti gli alunni.

E' formato dai rappresentanti delle diciotto classi della Scuola Media e dai rappresentanti delle classi di V Elementare delle Scuole Primarie di tutto il territorio comunale.

Ha un unico referente che per tradizione è un alunno oppure un'alunna di 3^a media.

Il progetto fa parte delle iniziative promosse dall'istituto nell'ambito dell'educazione alla convivenza civile, in quanto promuove la conoscenza delle istituzioni civiche e risorse del territorio e sviluppa il senso di appartenenza.

E' un'occasione per progettare insieme e per assumere incarichi di responsabilità.

BOTTA CAROLA

Di cosa si occupa il consiglio dei ragazzi? Non solo di partecipare in modo attivo al consiglio comunale aperto ai ragazzi, ma si fa portavoce di richieste e proposte degli studenti da sottoporre all'attenzione del dirigente scolastico. E' promotore di diverse attività.

In passato ha attivato molti progetti educativi e culturali, volti a sensibilizzare sui valori importanti della convivenza civile, quali rispetto, la tolleranza, la solidarietà, la lealtà.

Valori sui quali il mondo adulto non si sofferma come dovrebbe.

RUSSO MARTA

Vogliamo gridare che la nostra non è solo la generazione del bullismo.

Purtroppo fanno solo notizia gli eventi negativi e quasi mai quelli positivi.

LAZZARELLI GIULIA

Vorremmo signor Sindaco e amministratori, proprio per conoscerci meglio e far capire quanto noi abbiamo sempre preso sul serio l'esperienza del consiglio comunale aperto ai ragazzi, presentarvi brevemente il lavoro svolto negli otto anni precedenti al fine di rendervi partecipi delle attività di studio e dibattiti che animano la nostra vita scolastica.

Abbiamo raccolto in undici sintetici punti le tematiche affrontate.

GEROSA FABIOLA

Ci siamo occupati, innanzitutto dell'infanzia. Siamo partiti con uno studio attento della realtà dei bambini sul nostro territorio.

A Malnate c'è molto per fare crescere bene i bambini.

I nostri amici della Scuola Primaria presenteranno oggi un aggiornamento e alcune riflessioni sulla situazione dell'infanzia a Malnate.

BORELLA ROBERTO

Il nostro sguardo si era poi spostato verso altre realtà, più lontane dal punto di vista geografico per capire come vivono i bambini anche in altre parti del mondo.

Abbiamo portato in sede di consiglio il tema dell'infanzia violata, bambini soldato, bambini lavoratori, bambini oggetto dello sfruttamento sessuale.

Bambini a cui è negato il diritto di essere tali.

CAMMISANO MARTINA

Abbiamo affrontato altre tematiche ad esempio l'importanza della scuola per il suo territorio, il disagio giovanile.

RUSSO MARTA

Abbiamo anche fatto riflessione sulla presenza degli stranieri nel nostro paese e su quanto siano importanti l'accoglienza e il rispetto delle culture diverse.

BIANCOLIN GIADA

Abbiamo anche coinvolto gli anziani su uno studio più approfondito sui centri storici di Malnate e frazioni. Sono stati i nostri consulenti le nostre guide e insieme abbiamo realizzato un libro.

VACCARELLA MATTIA

Ci siamo interessati anche di altre realtà come quella che riguarda i disabili.

Abbiamo cercato di capire i loro problemi e le loro esigenze e di conoscerli più da vicino lavorando insieme.

DEORDE BEATRICE

Abbiamo cercato di riflettere anche sul valore del volontariato. Lo abbiamo sperimentato e abbiamo persino fatto uno studio per conoscere la ricchezza del territorio in merito a questo tema.

SOMMARUGA FRANCESCO

Ma la conoscenza del territorio dal punto di vista storico ed artistico è andato oltre. Abbiamo realizzato un libro che ripercorre la storia del paese attraverso l'analisi delle testimonianze artistiche del passato e si sofferma sulla ricchezza del presente.

Abbiamo promosso il restauro di pregevoli dipinti.

GALANTINO MIRIAM

Ci siamo soffermati ad analizzare l'influenza che i metodi di comunicazione di massa esercitano soprattutto sui preadolescenti. Abbiamo messo in discussione i videogiochi i computer e persino la televisione, o meglio l'uso errato che spesso se ne fa.

CASARTELLI FRANCESCA

Abbiamo fatto esperienze che ci hanno messo a contatto con la natura e ci hanno fatto vivere intense emozioni.

Ci siamo occupati e ancora lo stiamo facendo di vegetazione, sentieri e corsi d'acqua.

Da tempo ci interessiamo anche della situazione idrica di Malnate perché sicuramente non è ottimale.

BIANCOLIN ILENIA

Ci siamo impegnati nel campo della solidarietà promuovendo iniziative di ogni genere per educare i giovani a farsi carico dei problemi degli altri.

RUSSO MARTA

Lasciamo ora la parola ai nostri compagni più piccoli, delle classi quinte della scuola Primaria che hanno lavorato con lo stesso nostro entusiasmo e determinazione.

ZICCHILLO MIRIANA

Si è bambini dalla nascita fino a undici anni. Noi stiamo crescendo e per crescere bene abbiamo bisogno di cure ed affetto dalle persone che ci vogliono bene.

Vogliamo sottolineare che siamo bambini oggi con le nostre necessità, i nostri interessi, i nostri desideri, le nostre emozioni e le nostre paure. Noi bambini abbiamo bisogno di spazio, tempo e di molte attenzioni. Per noi è importantissimo avere un ambiente sereno, pulito, sicuro e protetto dove poter stare con i nostri amici.

MARTINELLO WALTER

Giocheremo in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo perché per noi il gioco è il modo migliore per imparare e crescere. Nel tempo

libero ci piace leggere e scegliere noi i libri che ci interessano.

Quante emozioni si possono provare e quante cose si possono conoscere.

Quando ci ammaliamo abbiamo bisogno di cure mediche e farmaci che ci facciano guarire. Quando ci facciamo male di essere subito soccorsi da persone esperte.

Noi bambini abbiamo bisogno di imparare e per farlo al meglio abbiamo bisogno della scuola perché solo la scuola ci permette di imparare e sviluppare le nostre capacità stando insieme agli altri.

TOSCANO VANESSA

Dopo queste riflessioni ci siamo chiesti se a Malnate ci sono persone, servizi e luoghi che aiutano la nostra crescita e favoriscono il nostro benessere. Abbiamo fatto una semplice ricerca e ci siamo accorti che fino dai primi mesi della nostra vita ci sono sul territorio asili nido o ludoteche che si prendono cura di noi e sviluppano la nostra autonomia se i nostri genitori lavorano.

MASFI ASSAAD

Per favorire la crescita equilibrata del nostro corpo a Malnate troviamo praticamente tutti gli sport persino lo sci, purtroppo manca la piscina che a noi piacerebbe tanto.

Per giocare con i nostri amici in libertà ci sono diversi campetti di basket, giardinetti e anche la piazza.

Noi andiamo a giocare anche all'oratorio che è un luogo sicuro e protetto.

PUPAIZ ELISA

Se vogliamo leggere abbiamo una biblioteca dove possiamo scegliere i libri che preferiamo.

A Malnate c'è anche un bel museo per gli appassionati di scienze naturali e un interessantissimo laboratorio dove si possono osservare al microscopio le sabbie provenienti da tutto il mondo.

PAGANO PAOLO

Alcuni di noi frequentano corsi di danza classica, moderna e la scuola di musica, dove imparano a suonare lo strumento che più piace. Se abbiamo bisogno di esser aiutati a svolgere i compiti possiamo andare al doposcuola degli oratori o del comune dove ci sono insegnanti che con grande pazienza ci danno una mano.

BATTAINI ARIANNA

A Malnate è possibile fare belle passeggiate lungo sentieri immersi nel verde.

Il nostro paese infatti è ricco di bellissimi ambienti naturali.

Quando stiamo male possiamo farci curare dai pediatri, se dobbiamo fare esami possiamo andar al S.O.S. che ci viene a prendere se facciamo incidenti.

Ci sono anche dei centri di riabilitazione quando ci rompiamo qualche arto.

Dopo questa indagine possiamo affermare che il nostro paese offre tutto ciò che occorre a un bambino per crescere nel migliore dei modi.

Le chiediamo signor Sindaco di mantenere e migliorare le strutture e i servizi che riguardano noi bambini.

ZHENG JACOPO

Un discorso particolare vorremmo farlo sulle nostre scuole primarie.

Oltre a imparare a leggere e a scrivere e contare, la scuola ci educa ad essere persone ma soprattutto parte di un gruppo. A scuola abbiamo realizzato diversi progetti, progetto ambientale. In terza abbiamo lavorato sul risparmio dell'acqua. In quarta sul risparmio dell'energia elettrica. In quinta sul risparmio del gas. Lavoreremo anche sulla mobilità sostenibile e sulla riduzione dei gas di scarico andando a scuola a piedi.

Grazie a questo progetto abbiamo imparato a non sprecare l'energia e di conseguenza a salvaguardare l'ambiente.

MARASCO MARIKA

Progetto ed educazione all'affettività e prevenzione all'abuso.

Grazie a questo progetto abbiamo capito che siamo tutti unici e speciali che dobbiamo avere fiducia in noi stessi e negli adulti che ci vogliono bene.

Abbiamo imparato a conoscere le nostre emozioni e a distinguere le attenzioni di chi ci vuole bene da quelle di eventuali pedofili.

Abbiamo capito che se non vogliamo qualcosa possiamo dire no.

DAMIANI LUCA

Progetto tutti uguali, tutti diversi.

In questi cinque anni abbiamo lavorato con i ragazzi dell'associazione La Finestra e abbiamo capito che siamo tutti uguali perché persone con emozioni, sentimenti e bisogno d'affetto.

Siamo tutti diversi perché ognuno di noi è speciale in qualcosa anche collaborando con la scuola di italiano per gli stranieri abbiamo capito le stesse cose.

KASO ERISA

Progetto di solidarietà.abbiamo realizzato un mercatino natalizio e il ricavato l'abbiamo donato all'Uncef.

Abbiamo ricavato materiale scolastico per suor Felicina e alimenti per il banco alimentare.

Per la nostra Prima Comunione abbiamo rinunciato al regalino delle maestre per inviare i soldi ai bambini di suor Paola in Brasile. Questi bambini ci hanno scritto per ringraziarci e abbiamo visto dalle foto i loro visi felici di aver ricevuto il nostro regalo.

FRATTINI MATTEO

La nostra scuola di San Salvatore, grazie a lei impariamo a diventare grandi. Le nostre insegnanti ci preparano a crescere ad affrontare il futuro accompagnandoci lungo un cammino educativo e didattico.

Anche noi come i nostri compagni abbiamo partecipato al progetto riguardante il fenomeno dell'abuso e abbiamo capito che è importante sapere come possiamo difenderci anche se siamo bambini. Queste lezioni ci hanno anche insegnato il valore di noi stessi e degli altri, del nostro corpo e dei nostri sentimenti, permettendoci di esprimere tutto ciò che abbiamo dentro senza avere paura o provare imbarazzo. Ci auguriamo che anche i nostri compagni più piccoli, quelli che ci seguiranno possano avere come noi queste ed altre opportunità per crescere.

CAMBIANICA SIMONE

Alla scuola Bartolomeo Baj di Gurone il nostro slogan è: lo sport è per crescere e stare bene. Infatti noi bambini iniziamo in classe prima con i giochi in piscina del progetto acquaticità e impariamo con il progetto yoga a rilassarci e a essere sereni con noi stessi. Per gli anni successivi due ore di motoria alla settimana sono per noi una regola.

Con il progetto: corri, salta e lancia un istruttore ci aiuta a migliorare quest'abilità una volta alla settimana e gli istruttori delle diverse società sportive malnatesi si alternano a insegnarci

i vari sport. Così grazie a loro impariamo a giocare a basket, calcio, minivolley e per finire anche a softball.

Per finire alcuni compagni fanno anche psico-motricità così apprendono a controllare il proprio corpo ma soprattutto le proprie emozioni.

Per finire ci sono le gare: la campestre e le giornate dello sport, per educarci a competere in modo corretto.

Con tutte queste attività noi ci divertiamo molto, cresciamo ed impariamo a stare bene con gli altri.

MALINVERNO MARTA

Sono Marta Malinverno, sempre della scuola Bartolomeo Bai e Vi voglio parlare del nostro importantissimo progetto di solidarietà che ogni anno noi della Primaria e della Secondaria realizziamo per aiutare chi nel mondo ha poco o nulla.

Se qualcuno entra nella nostra scuola nella giornata della creatività vede in ogni classe, i bambini, i nostri genitori e le nostre insegnanti lavorare l'uno accanto all'altro, felici di impegnarsi per chi è meno fortunato, realizzando insieme tanti lavoretti.

Quanto entusiasmo!

Nella giornata del coinvolgimento i nostri lavoretti vengono messi in vendita. Quanti colori e forme in questo mercatino!

Il ricavato della vendita viene dato ad associazioni che si occupano di portare aiuto la dove occorre.

Abbiamo contribuito in questi anni a costruire una scuola in Africa, a dare fondi per un ambulatorio medico in India, ad aiutare ragazzi che vivono nelle strade del Brasile, ad acquistare ogni anno una pompa per un pozzo nel continente africano e a realizzare un'adozione a distanza Clay, una bambina che ogni anno attraverso le sue foto vediamo crescere.

Ci siamo resi conto che con il nostro piccolo impegno possiamo contribuire a rendere migliore la vita di bambini come noi, ma che vivono in condizioni peggiori delle nostre.

In classe abbiamo lavorato sulla costituzione e vogliamo offrirVi un piccolo pensiero: filastrocca sugli articoli più importanti della Costituzione.

RUSSO MARTA

Ora tocca a noi pre-adolescenti condividere con voi alcune riflessioni.

SOMMARUGA FRANCESCO

Noi ragazzi stiamo vivendo un momento particolare pieno di contraddizioni ma anche affascinante unico e irripetibile.

Noi abbiamo un grande sogno quello di diventare grandi in fretta.

Ma crescere non è sempre facile e questo forse voi adulti qualche volta lo dimenticate e chiudete gli occhi davanti a quella stupefacente trasformazione che avviene in noi e che talvolta ci fa stare male.

CIRLA ELENA

L'adolescenza è in effetti un momento estremamente importante e complesso perché è il momento in cui avvengono i cambiamenti sia fisici che psicologici che conducono poi all'età adulta.

Cambia poi il rapporto con il nostro corpo che si trasforma provocando in noi un senso di disagio e talvolta di rifiuto.

Vorremmo essere più alti, più magri, più belli più robusti ed intanto guardandoci allo specchio non ci accorgiamo di quanto siamo importanti così come siamo.

BOTTA CAROLA

Dal punto di vista psicologico le trasformazioni se possibile, ancora più burrascose.

Spesso noi adolescenti viviamo una vera e propria crisi di identità dovuta al contrasto tra come ci sentiamo e come veniamo considerati.

RONCHETTI CRISTINA

Si intrecciano in questa fase della nostra vita, diversi sentimenti e atteggiamenti. Sentimenti di distacco dal mondo degli adulti, in genere, e in particolare dai genitori perché riteniamo troppo autoritari e protettivi. Vogliamo affermare la nostra indipendenza, mostrare agli altri che siamo in grado di prendere decisioni autonome e quindi il rapporto con i genitori spesso diventa difficile e a tratti conflittuale.

Accanto a questo bisogno di indipendenza e responsabilità c'è anche tanta insicurezza e paura di sbagliare.

Tutte queste trasformazioni comportano disagi e difficoltà, paure e delusioni, smarrimenti ma anche sensazioni, emozioni interessi nuovi, entusiasmi, voglia di capire e discutere, di confrontarsi.

CORNIOLA STEFANIA

Siamo un po' come dei vulcani spesso in fase esplosiva talvolta nervosi ed impulsivi, altre volte calmi e riflessivi.

Ci poniamo un sacco di domande da dove veniamo? Chi siamo? Che senso ha la realtà? Quale sarà il nostro destino?

E' come se la ragione cominciasse a chiedersi il perché delle cose e dei comportamenti.

Ecco noi adolescenti siamo alle ricerca delle risposte e quindi diventa importante il gruppo degli amici con cui ci si diverte, si studia e si fa sport, in cui ci si sente capiti e sicuri, pure tra mille contrasti.

BOTTA CAROLA

A scuola per fortuna approfondiamo queste problematiche relative all'età adolescenziale e quindi riflettiamo, anche con l'aiuto di esperti, sulle nostre trasformazioni ed emozioni, cambiamenti fisici, cambiamenti sul piano psicologico e relazionale, l'innamoramento, la sessualità.

Importante è anche il lavoro svolto sull'orientamento, un insieme di attività che ci aiutano a crescere e a cogliere concretamente i nostri punti di forza e debolezza, a riflettere sui nostri interessi, inclinazioni, aspettative, attitudini e abilità.

SOMMARUGA FRANCESCO

Ma il nostro futuro è incerto, talvolta ci fa paura.

Le cose che più ci preoccupano sono il lavoro, l'ambiente, la violenza, il razzismo, la diffusione dell'uso di droghe sempre più devastanti.

Siamo qui a riflettere con voi su temi importanti perché riteniamo che questo incontro sia una preziosa occasione per uno scambio di opinioni, riflessioni e per comunicare.

Vorremmo che gli adulti ci dedicassero più tempo, che imparassero ad ascoltarci lasciando da parte almeno per un po' la corsa al successo, alla ricchezza al benessere.

Ma perché parliamo in questa sede di tutto ciò? Che cosa potete fare per noi? Vi chiediamo di proporre una serie di iniziative per sensibilizzare gli adulti su problemi adolescenziali, ad esempio attraverso conferenze ed incontro condotti da esperti.

CORNIOLA STEFANIA

Abbiamo anche altre richieste per trascorrere in modo intelligente e proficuo le nostre giornate.

Perché non programmate cineforum guidati da esperti su tematiche per noi interessanti? Perché ogni tanto non ci proponete la

partecipazione a spettacoli teatrali in veri e propri teatri? Una visita alla Scala o in altri musei? La nostra scuola ha progettato un corso di storia locale con l'intervento di un esperto. Perché non collaborate ad estendere questo progetto?

BIANCOLIN GIADA

Sempre per quanto riguarda la cultura e l'istruzione vi ricordiamo che noi siamo ancora in attesa di un laboratorio scientifico di cui sentiamo molto la mancanza e di un auditorium dove fare e promuovere la cultura della musica. Portate pazienza ma c'è dell'altro. Non è possibile inserire in biblioteca dei computer per fare ricerche ed approfondire tematiche affrontate in classe?

DEORDE BEATRICE

Durante i nostri incontri di preparazione ai consigli comunali abbiamo pensato ai giovani stranieri che con le loro famiglie arrivano in Malnate.

Per questi ragazzi, che ancora non conoscono la lingua italiana la scuola si attiva, ma non ha sempre le risorse sufficienti.

Per aiutarli ad acquistare in tempi brevi la lingua della comunicazione sarebbe opportuno che il comune mettesse a disposizione un buon numero di educatori in grado di agevolare l'inserimento in una prima fase e successivamente il processo di integrazione nella società.

BACARELLA MATTIA

Inoltre sarebbe molto utile per alcuni nostri compagni che incontrano difficoltà nello studio poter frequentare dei laboratori quotidiani di falegnameria e cucina. Magari gestiti da artigiani locali anche in pensione. Non potreste impegnarvi nell'organizzazione di questa attività? Sarebbe l'occasione per

appendere un lavoro, una professione. Poter provare la soddisfazione di creare con le proprie mani un oggetto e sentirsi quindi realizzati.

BORELLA ROBERTO

Nelle nostre riunioni sono emerse ovviamente anche altre richieste che vanno dalla mitica piscina alle cose più semplici e pratiche come la sistemazione in tempi brevi dell'area verde antistante la scuola dove potremmo nella bella stagione svolgere attività sportive all'aperto.

Vi chiediamo infine di sostenere le associazioni che operano sul territorio a favore dei più deboli ad esempio La Finestra, la Scuola di alfabetizzazione per stranieri e tutte le altre.

Potrebbe essere l'occasione per costruire una società più solidale e quindi più giusta.

GIRLANDA CLAUDIA

Grazie per la vostra attenzione e disponibilità.

Siamo consapevoli di avervi chiesto molto anche se abbiamo concordato di segnalarVi solo le richieste più urgenti e queste sono per noi e più significative.

Lasciamo a voi la parola e poi non dimentichiamoci che tra poco ci sarà il momento più importante della giornata, l'investitura del Sindaco.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Grazie a Voi ragazzi per gli interventi così ben articolati e prima di lasciare la parola agli assessori, se qualche consigliere vuole già entrare nel dibattito gli lascerei volentieri la parola.

Nessuno vuole intervenire? Francescotto.

CONS. FRANCESCOTTO GIANFRANCO

Buon giorno a tutti, soprattutto buon giorno ai bambini che ci hanno illustrato le loro esigenze che come sempre credo vengono prese in considerazione dagli amministratori, di cui seppure solo come consigliere, ne faccio onorevolmente parte.

Io credo che la sensibilità dell'amministrazione comunale nei Vostri riguardi sia sempre presente e lo sarà molto di più dopo le Vostre sollecitazioni di oggi.

Credo che da molti anni oramai assisto al consiglio comunale dei ragazzi e di aver imparato molto da voi e con me tutti gli amministratori i quali sono stati interessati alle Vostre esigenze. Sono sicuro che il Sindaco e la giunta si adopereranno per realizzare i vostri desideri e vi faccio tanti auguri di poter vedere realizzate tutte le Vostre aspettative.

Perché ho preso la parola per primo? Perché ho l'onore nominato quale ufficiale dello stato civile, tra pochi minuti dovrò andare a celebrare un matrimonio per cui, ecco perché ho interposto la mia parola a quella delle persone più importanti in giunta.

Grazie e buona giornata a tutti soprattutto all'Unicef che mi auguro che per il resto dei suoi giorni, soprattutto al rappresentante che ho il piacere di conoscere e di avere visto per tante volte continui a lavorare a favore di questa grande iniziativa.

Grazie.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Grazie al consigliere Francescotto.

Ha chiesto la parola l'assessore Cassina, prego.

ASS. CASSINA PAOLA

Ciao a tutti io sono Paola e sono assessore alla cultura e marketing territoriale.

Ho sentito le vostre richieste e su alcune vi posso già dire che in qualche modo sono già state esaudite.

Il primo punto che vi volevo in qualche modo spiegare è come si sta muovendo adesso la biblioteca.

Innanzitutto, proprio in questa settimana la biblioteca si sta trasferendo e si trova in via Volta, in questa nuova sede che non è una sede definitiva ma è temporanea per permettere agli stabili che diventeranno poi la sede ufficiale una ristrutturazione.

Al momento la biblioteca era posizionata nella palazzina della cultura di via Matteotti, però c'erano dei problemi legati proprio alla struttura, nel senso che pioveva dal tetto e dai serramenti.

Quindi questo spostamento è stato in qualche modo necessario per garantire il patrimonio librario.

La Regione da delle linee poi per tutte le biblioteche. Tra queste linee guida sono richiesti proprio dei computer per poter navigare, accedere e poter realizzare anche delle ricerche.

Nella nuova sede saranno previste due postazioni computer, visto proprio il piccolo disagio dovuto al trasloco al momento non sono attive, ma io credo che nell'arco di un mese le due postazioni saranno allestite.

Quindi su questo punto vi posso già rispondere in modo positivo. La biblioteca sarà attrezzata.

Tra l'altro ci stiamo attrezzando per adeguare la biblioteca anche non solo con del materiale libraio, ma con del materiale interattivo, quindi con dei dvd e dei filmati. Prevalentemente partiremo con dei documentari di carattere storico-scientifico per poi, se riusciamo, arrivare anche ad avere un noleggio di film.

Questo è il primo aspetto.

Anche al museo sarà poi possibile andare per fare delle ricerche e raccolta dati.

Anche qui abbiamo un piccolo problema tecnico dovuto alla Telecom.

Quindi quando riusciamo a sistemare queste piccole problematiche anche al museo sarà possibile andare a fare delle ricerche.

Vi ricordo comunque che al museo c'è già un bel patrimonio librario, sono gli Studi Bertoloni che ce li ha donati e li se volete fare delle ricerche a carattere storico-naturalistico potete già andare.

Per vari corsi piuttosto che cineforum partirà una breve rassegna organizzata dall'oratorio di Malnate con quattro proiezioni dedicate alle problematiche della famiglia, mi sembra che sia il tema, e quindi so che sarete coinvolti, sono coinvolte le scuole, sono coinvolte le parrocchie.

Quindi il primo filone si attuerà in questo modo e poi comunque non mancheranno nell'arco del tempo altri filoni di questo tipo, quindi la visione del film con il commento.

Per quanto riguarda gite, piuttosto che escursioni guidate, su quello il primo tentativo fatto da quest'amministrazione è stata quello di appoggiarsi al Varese Corsi.

Varese Corsi è una realtà presente sul territorio varesino che da diversi anni organizza corsi di vario tipo sia a carattere pratico sia a carattere culturale.

Quindi il primo tentativo è stato quello di appoggiarci a una struttura già esistente per poter usufruire di servizi che loro già offrono.

Poi ci saranno di sicuro altre iniziative di questo tipo, però per rispondere in modo immediato a queste esigenze una struttura già rodada era la soluzione migliore.

Per quanto riguarda invece gite o escursioni legate al teatro possiamo tranquillamente metterle in programma.

Grazie.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Grazie Paola. La parola.

ASS. CASSINA PAOLA

Scusa ho dimenticato solo una cosa. Sempre relativo al museo partirà a Settembre il progetto EST che è un progetto legato, sempre alle scuole, dove i ragazzi potranno sperimentare in forma pratica attraverso dei laboratori proprio per cosa succede durante alcune modalità che vengono eseguite al museo, cioè ad esempio ci vengono rappresentati degli scavi, cosa succede quando vai a fare degli scavi, a recuperare del materiale, piuttosto che setacciare per cercare dell'oro.

Sono dei piccoli laboratori che danno molta praticità e ti insegnano realmente cosa sta dietro al lavoro del restauratore, del ricercatore e quanto altro.

Quindi metteranno proprio in pratica alcuni lavori.

Questo progetto che partirà a settembre sarà supportato dalla Regione Lombardia.

E' un progetto molto importante e invito i dirigenti ad aderire a queste iniziative con il museo di Malnate. Grazie.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Grazie Paola. La parola all'Assessore Mingardi.

ASS. MINGARDI BARBARA

Buon giorno a tutti, sono l'Assessore alle politiche sociali, alla famiglia e alle pari opportunità.

Due parole solo per questa giornata poi risponderò alle vostre domande.

Oggi è la giornata che festeggia le donna. Questa giornata non vuol dire ricevere delle mimose perché non è questo l'importante. Si ricorda la morte di tante operaie in America, più di cento, morte in uno stabilimento che non aveva sicurezza.

Purtroppo oggi questo tema viene ribaltato anche in Italia e a morire sono anche gli uomini. Non è quindi un problema di genere. Vi dico soltanto che sono felice di vedere così tante ragazze che si mettono in gioco per questa cosa.

Alle donne serve soltanto un piccolo aiuto materiale perché poi, per quanto riguarda il cervello, ce la caviamo benissimo da sole. Quindi continuate così.

Per venire ai problemi vostri sollevati, vi dico che per quanto riguarda gli incontri con gli esperti, nel mio piccolo sto tentando di organizzarli e sono in previsione, a breve due giornate, anzi tre, anche se una è dedicata espressamente ai tecnici quindi ai docenti e ai medici.

Una sul discorso della bulimia e anoressia che sicuramente è interessante per la vostra fascia di età, e quindi saranno fatte queste due giornate una dedicate a voi e ai vostri genitori una dedicata agli addetti ai lavori.

Un'altra giornata è quella che riguarda il *papilloma virus* e la prevenzione del tumore al collo dell'utero.

Per quanto riguarda il discorso dell'integrazione degli stranieri, anche se secondo me non è un mero discorso di politiche sociali ma di cultura, comunque già da anni sono attive sul territorio associazioni che tengono il corso di alfabetizzazione generale per uomini e donne e il comune lo sostiene condividendone assolutamente gli obiettivi.

Dall'anno scorso è attivo un altro corso dedicato esclusivamente a quelle mamme che per vari motivi non possono frequentare dei corsi serali.

Quindi vi dico con piacere che lunedì mattina si darà l'avvio a questo nuovo corso per le mamme straniere con una novità, oltre al discorso dell'insegnamento dell'italiano verrà fatto un corso a parte di educazione alla cittadinanza per spiegare a queste persone dove sono arrivate, dove vivono, quali sono le tradizioni

di questo paese e come districarsi con la nostra purtroppo difficile burocrazia.

Quindi un piccolo aiuto pratico-culturale per potersi integrare al meglio nel nostro territorio.

Speriamo di poter continuare così.

Tutti i vostri suggerimenti sono ben accettati e vi auguro di continuare in questo modo.

Grazie.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Grazie Barbara.

Ha chiesto la parola l'Assessore Baragiola.

ASS. BARAGIOLA ANGELO

Buon giorno a tutti.

Un ciao affettuoso a tutti i ragazzini che hanno esposto brillantemente quello che è stato fatto nel passato ma soprattutto quelli che sono i desideri futuri.

Molti di questi ragazzini ho il piacere di conoscerli personalmente e so che sono dei bravi ragazzi e un domani saranno senz'altro degli ottimi cittadini.

Una riflessione, nel mio modo di vedere cosa si intende per Consiglio comunale dei ragazzi, detto brevemente.

Ritengo che sia un organo molto importante un organo educativo che coinvolge l'intera comunità e che ha l'obiettivo di aiutare i ragazzi a familiarizzare con la vita pubblica e la politica e fare loro conoscere il funzionamento della macchina comunale.

L'attività del consiglio è quindi finalizzata ad educare alla democrazia e alla partecipazione aprendo il dialogo e un confronto con il mondo degli adulti.

Credo che questo sia un poco l'interpretazione che io ho dato alle richieste dei ragazzi.

Devo confessare che ho avuto un attimo di paura nel momento in cui i ragazzi hanno elencato tutto quello che hanno fatto in otto anni.

Ho detto qua hanno fatto tutto. Cosa mi resta da fare?

La prima cosa che mi resta da fare è che non mi sono nemmeno presentato. Sono Baragiola e sono l'Assessore ai servizi educativi e alle politiche giovanili. Scusatemi l'emozione fa anche questi scherzi.

Ho apprezzato molto quello che è stato fatto come solidarietà soprattutto l'incontro, questi rapporti che avete con le realtà, le associazioni di volontariato che sono presenti sul territorio.

Mi fa molto piacere che ci sia questa collaborazione.

La collaborazione con le associazioni di volontariato, con le parrocchie, con le istituzioni, con tutti quanti e con tutte le persone disponibili a collaborare, senz'altro questo porta a dei risultati oltre alle più rosee previsioni. Ne sono veramente convinto.

Complimenti per quello che è stato fatto.

Per quanto riguarda il futuro ho annotato qualche cosa.

Per quanto riguarda il discorso del cineforum ovviamente come diceva la collega Paola Cassina ovviamente è nei nostri programmi proporre dei cineforum educativi secondo la fascia di età. Io ne ho puntati qualcuno, per dare semplicemente un esempio: per le classi prime il tema potrebbe essere l'amicizia, per le classe seconde il bullismo, per le classe terze l'adolescenza visto e considerato che una ragazzina in prima fila faceva presente il passaggio dall'adolescenza e diciamo all'età adulta.

Altri progetti sono quelli che riguardano la bulimia l'anoressia.

Un tema che ritengo sia validissimo e che potremmo chiamare Il mio amico cane, è quello che tende a considerare il cane non un giocattolo, come potrebbe essere qualsiasi tipo di giocattolo in commercio, ma veramente considerarlo un essere vivente che va

accudito in un determinato modo e va educato in modo tale che ci sia anche il rispetto, pur avendo il cane, ci sia poi il rispetto di tutte le persone.

Altri progetti ce li ho in mente però mi dilungherei molto e ovviamente se Ve li dico tutti adesso poi non mi resta più niente. Quindi mi riservo di farVi partecipi.

Comunque in ogni caso rimango a vostra completa disposizione per soddisfare le vostre iniziative. Grazie.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Grazie Angelo.

Ha chiesto la parola l'Assessore Borsetti.

ASS. BOSETTI UMBERTO

Mi chiamo Umberto Bosetti e sono l'Assessore ai Lavori pubblici e alle manutenzioni, all'acquedotto e in parte anche all'organizzazione ambientale del comune.

Ho sentito le Vostre richieste e devo dire che mi ha fatto molto piacere constatare che siamo molto in sintonia con queste richieste.

Nei nostri progetti ci sono presenti tutte le cose che avete chiesto.

Veniamo alla cosa più imminente che è la sistemazione dell'area verde davanti alle scuole medie. Il progetto è già stato fatto ed è in corso la gara d'appalto.

Entro il mese dovrebbe essere pronta e i lavori cominceranno appena dopo.

Quindi nel corso della prossima estate faremo questi lavori ed entro l'anno avremo disponibile quest'area dove ci sarà un campo da basket, un campo da pallavolo ed altri spazi usufruibili.

Non è escluso anche un'attrezzatura per lo skate che era, mi è stato detto, una vostra necessità importante.

Questo per quanto riguarda il campo.

Per quanto riguarda la richiesta di laboratori scientifici auditorium. Questo sono gli spazi che noi abbiamo intenzione di creare per le nuove scuole di Malnate.

Il nostro progetto della nuova scuola, infatti, prevede abbondanti spazi per la realizzazione di tutte queste attività.

Non abbiamo dimenticato la mitica piscina che è nei nostri programmi.

E' in corso di studio la possibilità di realizzarla, magari vicino a dove avremmo intenzione di costruire la nuova scuola.

Altre iniziative che vi riguardano, i vostri dirigenti scolastici mi conoscono bene perché abbiamo parecchi contatti, soprattutto per quanto riguarda le esigenze più importanti degli edifici scolastici occupandomi io della manutenzione.

Mi ha fatto piacere sentire che nei vostri studi degli anni passati abbiate preso in esame il tema del risparmio energetico dell'acqua, dell'energie elettrica, del gas.

Devo dire che presto inizieremo dei lavori volti proprio a questi temi importanti sul risparmio energetico, sia per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento, sia per quanto riguarda il consumo di energia elettrica.

Poi ci faremo anche promotori, in collaborazione con l'Assessore Baragiola di qualcosa che si possa fare anche al vostro livello, per favorire queste cose, come il risparmio di energia elettrica.

Un'ultima cosa su cui interverremo abbastanza presto, e che è stata accennata solo di sfuggita è il problema della sicurezza stradale.

Per quanto riguarda l'entrata e l'uscita, l'accesso alle scuole.

Abbiamo in programma anche qui di fare delle modifiche viarie, in particolare modo sull'area della scuola Bartolomeo Bai di Gurone, in modo da consentire e garantire in termini più sicuri ed

efficaci l'accesso alla scuola da parte dei genitori, dei ragazzi e tutti quelli che li accompagnano.
Questo è quanto dovevo dirvi.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Grazie Umberto.

La parola all'assessore Gastaldello.

ASS. GASTALDELLO FABIO

Ciao a tutti.

Parlo come assessore all'ecologia e alle aree verdi.

C'è una bella notizia, forse piacerà ai più giovani.

Da questa settimana, voi sapete che a Malnate è presente il Parco del Lanza e da questa settimana è attivo un sito su internet che tutti potete consultare, fatto da dei volontari che si chiama www.parcovalledellanza.com dove potete trovare tutta la flora, la fauna, i sentieri che sono presenti nel Parco del Lanza. Perciò invito tutti quanti a visitarlo.

Poi sempre inerente al Parco del Lanza, nel mese di aprile verrà inaugurato insieme alle scuole il sentiero sulla Quadronna, questa è un'altra attività.

Per quanto riguarda sempre il Parco del Lanza ci saranno varie manifestazioni durante la primavera e l'estate.

Di conseguenza vi invito a partecipare così potete conoscere una delle aree più belle di Malnate.

Per quanto riguarda un altro parco che abbiamo a Malnate è il Parco I Maggio che molti non sanno ma è un parco protetto.

Abbiamo installato durante la Festa degli alberi, che è stata fatta in collaborazione con una classe delle scuole elementari le cassette per i pipistrelli. Di conseguenza adesso andiamo a vedere in primavera se i pipistrelli hanno colonizzato e vedere questo

spettacolo dei pipistrelli che hanno colonizzato nel Parco I Maggio.

L'ultimo punto, seguo anche il discorso inerente all'ecologia e il discorso ecologia significa anche la raccolta differenziata. Perciò piacciono molto le iniziative di sensibilizzazione che vengono fatte durante l'orario scolastico nelle varie classi, perché la raccolta differenziata dei rifiuti è la grande sfida dei prossimi anni. Dobbiamo produrre meno rifiuti e selezionarli tutti.

Qualsiasi attività le scuole facciano troveranno in me una persona sensibile a questo argomento.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Grazie Fabio.

Ha chiesto la parola il consigliere Manini.

Prego Olinto.

CONS. MANINI OLINTO

Grazie.

Signori bambini e ragazzi ciao.

Volevo salutarvi e sono in un ruolo diverso rispetto a quello nel quale ci siamo incontrati per tanti anni.

Sono in un ruolo diverso come spiegava prima il Presidente del consiglio perché sono cambiate alcune cose all'interno dell'amministrazione e i malnatesi hanno preso delle scelte che hanno portato a questa situazione importante e nuova.

Se io sono cambiato di ruolo Voi siete sempre quelli. Vi riconosco belli e vivaci come sempre, soprattutto con un tema importante e fondamentale al vostro interno, che è quello, lo avete dimostrato ancora una volta, di lavorare per il paese in cui vivete, di lavorare per Malnate, che è quello di stimolare chi amministra

perché le cose che voi dite si possono concretizzare e migliorare la situazione di tutti.

Di questo vi ringrazio e vi prometto nel nuovo ruolo di fare le stesse cose che fate voi, cioè lavorare per Malnate e lavorare augurandomi che sia possibile tutti insieme lavorare con questo fine, che è il fine più importante.

Grazie ragazzi.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Grazie Olinto.

Altri Consiglieri altri Assessori?

Prego Franca.

CONS. ZANON FRANCA

Ciao a tutti sono Franca Zanon e anche io oltre a essere una consigliera ho un ruolo particolare che non conoscete: sono una delle due vicepresidenti del consiglio e questa volta vedete una donna.

Sono particolarmente contenta, come ha già detto l'Assessore Mingardi tutte le ragazze che si stanno impegnando in questo ambito, chiamiamolo anche un poco politico. Vi faccio i miei complimenti e Vi invito a continuare perché dal mio punto di vista ritengo che le donne debbano veramente poter esprimere le loro idee nelle sedi adeguate e magari anche facendo politica.

Ho apprezzato il vostro linguaggio da adulti. Un linguaggio che denota una preparazione, vi siete sicuramente preparati bene. Avete interesse e devo immaginare che questo sia un vostro gruppo di lavoro quello di preparare il consiglio comunale e questo denota una grande maturità.

Maturità anche per i temi che avete affrontato. Avete affrontato temi impegnativi legati all'abuso sui bambini e quindi ne siete a conoscenza.

Io vi informo di una situazione, grazie a quello che avete detto e a come vi siete posti, vi informo di una situazione che magari non è ancora a Vostra conoscenza, noi come consiglio comunale il 20 Novembre scorso abbiamo proprio affrontato un consiglio comunale aperto per celebrare la giornata contro la violenza alle donne e anche ai bambini perché i bambini che vivono in famiglie dove viene fatta violenza alle mamme evidentemente sono anche loro vittime di questa violenza.

Avete chiesto di fare, in un certo modo, formazione per gli adulti e le famiglie. Questo in un certo senso è la nostra risposta.

Quindi nell'ambito di questa violenza di genere noi abbiamo messo in piedi chiedendo al Sindaco, ovviamente, un tavolo di lavoro che è condiviso da tutte le donne rappresentate in consiglio comunale sia di maggioranza che di minoranza.

Per cui lavoriamo tutte insieme su un progetto per le donne, al di là, per così dire, delle nostre idee politiche.

Per cui abbiamo a questo tavolo di lavoro affrontato determinati risvolti di questo problema e abbiamo cercato di dare delle risposte.

Una prima risposta, non mi addentro più di tanto, sarà quella di attivare lo sportello per cui chi viene a conoscenza di questa realtà può eventualmente fare denuncia e rivolgersi.

Verranno portati avanti, proprio per cercare di fare emergere queste problematiche delle assemblee con dei dibattiti pubblici e quindi evidentemente si cercherà di dare una più ampia conoscenza alla popolazione che anche sul territorio ci sono delle risposte.

Si affronteranno dei cineforum sicuramente e poi abbiamo pensato anche ai ragazzi perché riteniamo che se si parte sin dalla più tenera età ad avere rispetto, infatti il nostro progetto che presenteremo ai vostri dirigenti scolastici sarà proprio in quest'ottica di limitare e anche fare emergere situazioni di

violenza soprattutto alle donne e ai minori, di fare un progetto dedicato alle scuole sul rispetto.

Penso di aver terminato e vi ringrazio per quest'opportunità.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Grazie Franca.

Prego Isidoro Monetti.

CONS. MONETTI ISIDORO

Buon giorno a tutti io sono il consigliere, come spiegava prima il collega, di minoranza dove la partecipazione democratica espressa nel voto ha determinato queste situazioni: maggioranza e minoranza.

Anche io volevo ringraziare questa platea, tutti quanti per la ricchezza degli argomenti che sono stati affrontati e per la sensibilità che è stata dimostrata nell'affrontare anche questi argomenti

Argomenti che non sono futili o meno, ma sono l'essenziale affinché e ne cito alcuni: il lavoro sull'handicap, il volontariato, gli stranieri, la conoscenza, il confronto con gli stranieri. Sono quelle cose essenziali che per una comunità sono fondamentali affinché questa riesca a dare dignità a tutti quanti. Per cui la difficoltà, l'entrare in contatto con chi, magari, ha più difficoltà. Questi sono aspetti fondamentali.

Parlando della scuola la mia esperienza, ho figli anche io, hanno fatto il passaggio anche loro all'interno delle scuole. Ho una sufficiente conoscenza di quello che è il lavoro all'interno della scuola e devo dire che dagli anni di partecipazione ad allora, ho sempre visto questa scuola a Malnate, sia le scuole dell'infanzia, primarie e medie, crescere, crescere e crescere ancora.

Questo è il risultato che ne è derivato.

Le vostre richieste fattibili, le vostre richieste non assurde, ma soprattutto legate ad argomenti precisi che coinvolgono tutti quanti nella vita quotidiana.

Di questo non resta che ringraziare voi tutti e devo dire soprattutto anche che ho partecipato e collaborato, attraverso la mia esperienza personale i laboratori fatti all'interno delle scuole e anche in famosi P.O.F. che sono i Piani di Offerta Formativa ed ho visto un grande entusiasmo, da parte, oltre che degli insegnanti anche dei ragazzi e questo va a merito di tutti quanti Voi e del vostro impegno.

Concludo salutandovi e voglio anche considerare, è chiaro che non sono in grado adesso proprio per ruoli diversi di soddisfare esigenze, ma senz'altro sarà mia attenzione all'interno del consiglio comunale affinché queste vostre proposte che considero nel vostro insieme un tesoro, un tesoretto, su cui, per usare un termine politico, se qualcuno vuole intendere, un tesoretto su cui tutta la nostra comunità e il consiglio comunale, nel suo insieme, debba investire. Investire in modo serio e continuativo. Auguri e grazie a tutti quanti.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Direi che abbiamo dato ampio spazio ai politici di professione e il rapporto ipotetico tra bambini, ragazzi ed adulti è a nostro sfavore perché abbiamo rubato qualche minuto in più.

Direi di passare invece alla parte importante della giornata che è l'investitura del nostro Sindaco quale difensore dei ragazzi e dei bambini di Malnate.

Quindi direi di procedere all'investitura.

Se vuole venire il signor Turcato.

TURCATO MAURIZIO

A tutti i presenti l'autorizzazione a un piccolo fuori programma, un aspetto un poco informale che precederà il momento più istituzionale.

Vorrei incoraggiare e chiedo l'autorizzazione ad avere qui con noi i dirigenti scolastici e due insegnanti che si avvicinino.

Proprio in omaggio alla giornata di oggi chiederei a due mamme le meno timide, se vogliono raggiungerci sul palco.

Grazie signora.

Ci fa piacere così abbiamo anche le famiglie di Malnate rappresentate dalle due gentili signore, grazie.

Adesso siccome abbiamo incoraggiato così tante signore che non conoscevamo ed è un piacere conoscere.

Cari ragazzi e tutti i presenti volevo dire che su questo palco Voi vedete il futuro rappresentato dai nostri amici e vedete l'intera società civile di Malnate rappresenta appunto dalle istituzioni, dal signor Sindaco, dal Presidente del consiglio.

Vedete anche le scuole così importanti e care in tutto il mondo e così preziose in Italia.

Poi le famiglie, per il quale l'Unicef chiede scusa. Non riesce a fare un discorso forte d'aiuto ma che vediamo estremamente vicino ai bambini e che vorremmo sempre avere al nostro fianco.

Il momento è informale, siccome abbiamo un poco forzato sulla timidezza delle persone chiederemmo ora a Olinto Manini di raggiungerci per un'importante stretta di mano, che è un passaggio importante al nuovo Sindaco.

Simbolicamente consegna al Sindaco la medaglia dell'Unicef.

Per i fotografi, le mamme si avvicinino.

Benissimo.

Vi ringrazio di questo momento informale. Facciamo accomodare tutti i signori e mi avvicinino ai nostri ragazzi.

Come vedete circondiamo il Sindaco intanto per ringraziarlo del grande segnale di continuità che intende dare per politiche sempre più a misura di bambino. Le chiediamo ufficialmente di fronte a questi ragazzi che sono testimoni dell'avvenire di accogliere questa nomina dell'Unicef, articolata per il nuovo millennio, consideriamo per il primo decennio del mio millennio con le politiche dei nove passi e dalle parole dei nostri giovani ragazzi di Malnate avrà la carica a 'difensore dei bambini da parte dell'Unicef.

""da parte del comitato italiano per l'Unicef.

Ho l'onore di nominare Sandro Damiani Sindaco di Malnate Difensore dei bambini""

Come impegno dell'amministrazione comunale a estendere una cultura per l'infanzia non solo per migliorare strutture e servizi ma per rispondere al diritto all'avvenire delle nuove generazioni. Malnate 8 Marzo 2008.

TURCATO MAURIZIO

Il sindaco in questo momento riceve la pergamena che potrà esporre nel suo ufficio.

Come simbolo importante per tutta la città di Malnate viene consegnata dai nostri amici la bandiera dell'Unicef.

Signor Sindaco grazie.

SINDACO SANDRO DAMIANI

Grazie e scusate ma sono un poco raffreddato.

Indubbiamente è un momento emozionante questo soprattutto quando si ricevono investiture di questo genere.

Forse siamo sempre troppo presi nelle nostre attività e dovremmo un attimo fermarci a pensare e a valutare quanto è stato detto oggi dai bambini e quella particolare importanza che viene data a questa giornata di non sottovalutarla.

Io cercherò di proseguire nell'opera che sicuramente il mio predecessore Manini ha svolto in maniera adeguata e in maniera costante, soprattutto con una particolare attenzione.

Cercherò di essere degno di quanto precedentemente fatto. E questo senza alcuna falsità nei miei discorsi. Perché credo che ciascuno di noi debba procedere e proseguire nella tutela dell'infanzia.

Sotto un altro profilo ho accolto quelle che sono state le Vostre richieste, le Vostre manifestazioni. Indubbiamente mi fa piacere vedere maturità in bambini e ragazzi così giovani. Gioventù che peraltro non trascura, invece, quelle che sono le problematiche del territorio, sia sotto il profilo delle strutture e dei servizi, delle persone. Soprattutto sotto questo profilo, la persona.

La persona dei bambini dei ragazzi degli adulti.

Ho visto che nei vostri discorsi nelle Vostre intenzioni c'è soprattutto questa necessità di porre l'attenzione alle persone. Dai più giovani ai più anziani. Questo mi fa molto piacere, perché questo è uno dei miei obiettivi.

E' uno dei miei obiettivi che condivido con la squadra e avete sentito le varie esposizioni, al di là di quello che è già stato fatto, quello che si andrà a fare e quello che vorremo sicuramente portare avanti.

Soprattutto con la chiara intenzione di avere uno sguardo particolare all'infanzia e alla gioventù, perché come diceva il rappresentante dell'Unicef, questo è il nostro futuro. Il futuro che non dobbiamo mai dimenticare.

Peraltro mi fa piacere e vi dico che tra di voi c'è un interlocutore molto vicino, non per niente mio figlio è tra di

voi per cui sarà da stimolo affinché tutto quello che voi chiedete, tutto quello che voi avanzate come istanze sarà motivo per verificare se queste Vostre richieste saranno effettivamente portate avanti da noi, verranno portate avanti non solo da questa amministrazione ma da tutti, da tutto il consiglio, da tutte le persone che oggi sono qui e anche da quelle che non sono qua.

Io penso che l'impegno che oggi andiamo a prendere è un impegno che ci deve accomunare tutti indipendentemente dalle parti in cui uno si trova, e mi riferisco alle parti politiche. Da questo punto di vista la tutela dell'infanzia, la tutela delle persone non ha colore, non ha partito, non può essere divisa dall'una o dall'altra parte.

Assistiamo in questi giorni purtroppo a dei gravi fatti nel mondo e io penso che al di là del colore che uno ha non può non essere sensibile a questi fatti soprattutto quando chi è coinvolto sono bambini e sono indifesi.

Vorremmo sicuramente arrivare a un mondo migliore. Noi nel nostro piccolo cercheremo di farlo. Questo è l'inizio.

Da ultimo vorrei fare un saluto a tutte le donne, perché, come ricordava prima l'Assessore Mingardi, oggi ricorrono guarda caso, proprio in questa giornata cento anni da quel famoso fatto successo alla Cotton negli Stati Uniti dove diverse donne lavoratrici avevano perso la vita.

Quindi questo è anche un momento particolare di ricorrenza di questa giornata.

Ma c'è un'altra ricorrenza oltre tutto particolare che riguarda un poco tutti noi.

Come sapete quest'anno sono sessant'anni della nostra Costituzione, quindi della Carta fondamentale che ci permette di governare il nostro Stato. E' quella che ci da gli indirizzi politici, amministrativi e quindi è una giornata direi particolare piena di ricorrenza.

Io comunque ringrazio anzitutto il rappresentante dell'Unicef, vi bambini, voi ragazzi perché indubbiamente siete le persone direttamente coinvolte e quelle a cui oggi deve essere dedicata la giornata del Consiglio dei ragazzi. Giornata importante.

Ringrazio comunque tutti coloro che sono oggi qui presenti per questa celebrazione, naturalmente tutti i Consiglieri, gli Assessori e il Presidente del consiglio.

Grazie ancora a tutti voi.

PRESIDENTE SASSI ANTONIO

Grazie a tutti.

Vi rubo solo due minuti per una brevissima conclusione.

Come Vi diceva il Sindaco oltre all'8 di Marzo, Festa della donna, quest'anno la nostra Costituzione compie sessant'anni e proprio per ricordare ancora, il valore vitale di questo strumento fondamentale della nostra nazione, abbiamo pensato di omaggiare i presenti, i bambini presenti e poi sarà fatto a tutti gli altri nella scuola media, con un libretto dove è riportata la nostra Costituzione Italiana e dove è riportato anche uno stralcio del nostro statuto comunale, che prende proprio spunto dalla Costituzione.

Volevo solo fare una considerazione dell'intervento del Sindaco, parlando proprio dei bambini e dei ragazzi.

I nostri figli sono più esigenti dei nostri elettori, quindi non possiamo tradirli.

Un'altra cosa. Oggi ho visto dei ragazzi estremamente preparati, dei ragazzi estremamente motivati anche con il supporto dei loro insegnanti che hanno potuto portare, esternare qua da noi tutti i loro bisogni e tutte le loro esigenze.

La cosa più importante, io non do risposte alle vostre esigenze, non sono quello che è il cordone della spesa, non posso spendere niente per voi. Vi hanno già risposto i colleghi assessori.

Però voi una cosa la portate già a casa, oggi, avete capito quale è la partecipazione civica, quanto sia importante l'amore per il proprio paese.

Quindi se in aggiunta alla vostra crescita maturerete degli interessi, quindi chiunque di voi andrà a fare un lavoro qualsiasi al servizio di questa comunità, tenga conto che servire questa comunità è anche fare il consigliere comunale.

Mi auguro di avere letto non il nome dei presenti, ma la composizione del consiglio comunale del 2020.

Arrivederci a tutti.

Prego.

MALINVERNO MARTA

A nome dei ragazzi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado come già accennato prima regaliamo una filastrocca sulla Costituzione che è il frutto di una riflessione fatta nelle classi quinte e i volumi che prima hanno presentato i ragazzi della Scuola Secondaria, una copia per ogni consigliere e ogni assessore.

Ora simbolicamente la consegniamo al Sindaco e le copie per gli altri sono vicino all'uscita.

Grazie.